

Comune di CELLINO SAN MARCO
Provincia di Brindisi

Consiglio Comunale del 25 luglio 2019

Sommario

Punto nr. 1: «Approvazione documento strategico del commercio del comune di Cellino S. Marco, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale Puglia n. 24/2015. Codice del commercio»..... 2

Punto n.2 «Individuazione all'interno del cimitero comunale di un'area da destinare a campo comune di inumazione di secondo tempo. Provvedimenti». 17

Convocazione ore 16.30 – inizio ore 17.05

Il signor Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti nr. Consiglieri su nr.13 eletti.

SEGRETARIO GENERALE

La seduta è valida.

PRESIDENTE

In piedi per l'inno.

Si esegue l'Inno d'Italia

PRESIDENTE

Si apre il Consiglio alle ore 17.05.

Punto nr. 1: «Approvazione documento strategico del commercio del comune di Cellino S. Marco, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale Puglia n. 24/2015. Codice del commercio».

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Rollo.

ASSESSORE ROLLO

Buonasera a tutti. Permettetemi di ringraziare innanzitutto il dott. Marchionna, il redattore del documento strategico del commercio su cui discuteremo e che andremo ad approvare. Permettetemi di ringraziare, a nome del Sindaco e dell'amministrazione comunale, i Consiglieri di minoranza: Lorenzo Mazzotta e Rosalba Gatto per aver scelto di essere presenti qui, oggi, in Consiglio Comunale, la sede deputata alle battaglie, alle scelte ed alle decisioni.

Facile parlare sulla stampa, tramite social dove il diritto di replica non è consentito e comunque, certamente limitato. Facile parlare dietro una tastiera e non metterci la faccia. Quindi, ribadisco il ringraziamento alla vostra presenza. Ovviamente, non ci aspettiamo che voi accogliate appieno quelle che saranno le nostre proposte che andremo a discutere, ci mancherebbe altro, ma, certamente, potremo intraprendere in questa sede - l'unica, ripeto, sede deputata - una discussione costruttiva che ci porterà, appunto, all'approvazione di questo documento.

Permettetemi di ringraziare la presenza nel pubblico di un operatore commerciale che non solo in questa occasione ma in altre occasioni ha voluto esser presente, ha voluto partecipare, ha voluto conoscere, ha voluto dire la sua, anche spesso, come dire, contestando e non condividendo appieno le nostre decisioni, ma ha voluto esserci e ci ha sempre, ribadisco, messo la faccia. Grazie anche ai commercianti che l'altro giorno hanno accolto l'invito a discutere del documento strategico, anche lì, alla presenza del dott. Marchionna ed ai Consiglieri che hanno voluto prender parte ad una commissione consiliare estesa anche ai Consiglieri di minoranza, quindi, non esclusivamente ai componenti della commissione consiliare stessa.

Questo è un atto dovuto verso un atteggiamento che noi riteniamo irresponsabile da parte di chi oggi non è presente. Il ritardo è dovuto anche da un colloquio tenuto dal Sindaco qualche minuto fa, con Sua Eccellenza il Prefetto che, evidentemente, essendo stato investito del caso, ha voluto avere delucidazioni in merito. Perché, è ovvio, è facile parlare di mancanza di democrazia, mancanza di coinvolgimento quando poi ad un invito non viene risposto con la partecipazione. Io voglio ricordare e raccontare, per amore di verità, che l'approvazione di questo documento non ha, il percorso, per meglio dire, che ha portato alla proposta di approvazione di questo documento strategico, non ha violato in alcun modo alcuna norma di legge. E' fatto grave dire che l'Amministrazione Comunale abbia violato la legge, è un fatto grave ed è una grande, grande falsità.

Chi conosce la legge regionale 24 del 2015, con le successive modifiche sopraggiunte il 9 aprile 2018, sa che non è stata violata alcuna norma di legge. Possiamo discutere di difetto di

pag. 2

comunicazione, di non aver valutato appieno l'opportunità di coinvolgere in tempo debito gli operatori locali, ma è altro dalla violazione di legge. Io questo ci tengo a sottolinearlo.

A me spiace, che i Consiglieri del gruppo consiliare "ricostruiamo Cellino" questa sera non siano presenti, perché non c'è stata seduta di bilancio di previsione, di rendiconto della gestione, di assestamento, in cui, in qualche modo, non ci sia stata rimproverata una mancanza di programmazione ed una mancanza di visione di sviluppo del territorio. Bene, probabilmente non siamo capaci, non riusciamo ad esprimerla appieno questa nostra visione, tuttavia, da coloro che ci hanno contestato questa carenza, da parte loro, mai, mai è giunto a questa Amministrazione Comunale un contributo fattivo, un apporto collaborativo, mai. Ecco perché io sono rammaricata, siamo rammaricati ed amareggiati della loro assenza, perché mai come oggi in questa sede avremmo potuto ricevere e reperire il loro supporto.

Detto questo non voglio ulteriormente prolungarmi. Introduco il documento strategico del commercio in ottemperanza alla legge 24, come detto prima, del 16 aprile 2015, il cosiddetto codice del commercio, il quale all'articolo 12 prevede che tra gli strumenti comunali di programmazione e di incentivazione vi sia appunto il documento strategico del commercio.

Passo quindi la parola al dott. Marchionna che, in quanto tecnico e redattore, potrà meglio darci un quadro del contenuto del documento. Grazie.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Posso fare una proposta, Presidente?

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Visto che col dott. Marchionna ne abbiamo già discusso abbondantemente in commissione martedì ed hanno discusso anche i commercianti, dopo la commissione consiliare, chiedo di soprassedere, chiedo questo, e di passare alla questione politica, alla questione di dibattito nel Consiglio Comunale in cui è presente il dott. Marchionne e lo ringraziamo per la sua presenza e può rispondere alle interrogazioni, ai quesiti a quello che i Consiglieri ritengono opportuno chiedere. Quindi, io faccio questa proposta al Consiglio Comunale, passerei alla discussione in Consiglio Comunale se voi siete d'accordo.

ASSESSORE ROLLO

Lungi da me fare polemica semplicemente chiarezza. Assolutamente.

PRESIDENTE

Consigliere Gatto lei è d'accordo?

CONSIGLIERE GATTO

Per me non ci sono problemi, possiamo direttamente discutere.

PRESIDENTE

Ok.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Posso chiedere la parola?

ASSESSORE ROLLO

Relaziona prima il dott. Marchionne...

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Abbiamo detto di soprassedere alla relazione. La mia proposta era quella di soprassedere visto che ne abbiamo discusso.

ASSESSORE ROLLO

Perdonami, mi sono un attimo distratta.

PRESIDENTE

Quindi, passiamo al dibattito. Prego Consigliere Mazzotta.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Premesso che martedì abbiamo avuto una vasta discussione, veramente contenti di questa discussione che abbiamo avuto nella commissione consiliare. Io non leggo il verbale della commissione, era assente il Presidente Nicola Pezzuto, ho fatto io le veci di Presidente, era presente il Consigliere Mazzotta Antonino, quindi, una discussione abbastanza costruttiva, una discussione da parte di tutti quanti molto tranquilla. Io volevo solo dire che sono un po' rammaricato perché i commercianti non sono stati convocati e la discussione non c'è stata in maniera evidente. Però io dico che questo piano va approvato, va approvato perché è uno strumento utile non per la maggioranza, ma per il comune di Cellino San Marco. Perché qua non c'è maggioranza, opposizione, quando si approva uno strumento importante, dobbiamo dire sì, perché lo strumento è importante e va approvato, per vari motivi, perché il paese cresce e si ha diritto ai finanziamenti annessi a questo documento. Quindi, si procede ad una certa velocità e non riducendo la velocità del comune.

Noi, Consiglieri Comunali, noi facenti parte del Consiglio Comunale, dobbiamo essere quelli che dobbiamo cercare di incentivare, di far crescere il paese e non farlo decrescere. Ecco perché il mio voto questa sera sarà favorevole a questo documento. L'unico rimprovero è quello di non aver coinvolto abbastanza i commercianti presenti nel territorio. Quindi, spero che questa volta passi così, la prossima volta vengano coinvolti in maniera migliore, in maniera più esaustiva. Quindi, questo è l'auspicio.

L'altra cosa che volevo questa sera dire al Consiglio Comunale è che il centro sta morendo, il centro storico sta morendo, amici Consiglieri, quindi dobbiamo cercare di incentivare il centro storico, di valorizzare il centro storico con manifestazioni, con mercati, con qualsiasi strumento, iniziare il commercio dalla piazza per portarlo qui a piazzale padre Pio, quindi, usare strumenti idonei per valorizzare il centro che sta morendo. Questa considerazione volevo fare e questo suggerimento volevo fare a tutti noi, non alla maggioranza, ma a tutti noi. Comunque, il mio voto è favorevole al documento in discussione.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Gatto.

CONSIGLIERE GATTO

Io non mi soffermo sulla scelta operata dagli altri Consiglieri di minoranza, che rispetto, perché ritengo che ognuno sia libero di individuare la forma di contestazione. Il Consiglio Comunale è il luogo preposto per la discussione, però, a volte, forse, manifestare la propria decisione in maniera differente non stravolge il ruolo della democrazia, comunque rispetto la loro decisione e rispetto anche la nostra che siamo venuti qui oggi a discutere di questo piano. Io reitero ancora una volta, Presidente, la richiesta di rinvio dell'approvazione di questo documento strategico del commercio, ma non perché ne contesto la stesura che, come già abbiamo discusso in sede di commissione, alla quale sono stata invitata a partecipare, nonostante non faccia parte di quella commissione, e ringrazio il Presidente o chi, comunque, abbia esteso l'invito anche a me. Però faccio mia la richiesta dei commercianti di rinvio dell'attuazione di questo documento perché, seppur vero, Assessore Rollo, che lei dice che non vi è alcuna illegittimità, però, a volte, effettivamente, secondo la legge regionale andavano invitati la Confesercenti e quegli organismi che avevano fatto parte alla stesura del progetto. Però, è pure vero che non essendoci queste rappresentanze a Cellino San Marco, ma ci sono dei commercianti, penso che sia giusto, in qualche modo, coinvolgere anche i commercianti. Chiedo lo slittamento di questo Consiglio Comunale non perché non voglia far approvare questo che è fondamentale, però andando un po' sul bollettino regionale ho visto che, comunque, non è impellente il bando, cioè non si va a slittare nulla. Perché ho scaricato le delibere della Giunta Regionale non c'è una scadenza imminente di partecipazione ad

pag. 4

un bando per un finanziamento. Per cui, voglio dire, se il comune di Cellino San Marco ha approvato questa delibera soltanto ad aprile, slittare a settembre con le esigenze degli uffici, perché adesso è il periodo feriale, non comporta alcun pregiudizio per il comune e quanto meno si va ad accogliere una istanza fatta dai commercianti, indipendentemente dai firmatari al primo, al secondo posto, però l'istanza è presentata da tutti i commercianti.

Per cui io, oggi, ancora una volta reitero questa istanza e faccio mia quella presentata dai commercianti e protocollata il 23 luglio, la quale è stata inviata anche a noi Consiglieri di opposizione, ma solo perché, non ci sono i termini così perentori da dover con urgenza approvare oggi questo documento. Ritengo, come già ho detto anche in commissione, che sia anche carente sotto il profilo del mancato regolamento dei dehors, ma anche vedevo, per esempio, ho cercato di capire un po' il piano del comune di San Donaci, ad esempio loro hanno previsto anche la regolamentazione degli spazi per le aree per la vendita dei prodotti a chilometro zero, cosa che, per esempio, non è stata fatta nel nostro regolamento e che potrebbe essere inserita con uno slittamento anche di un mese a questo punto, non più di 10 giorni, perché c'è il periodo feriale, ma anche i primi di settembre. In sede di commissione l'Assessore diceva che era stato rinviato il regolamento dei dehors, non è stato allegato al piano strategico del commercio, perché si stava approvando il regolamento edilizio. Io sono andata a vedere il regolamento edilizio ma non dice nulla, Assessore, dice semplicemente che si rinvia al punto 2 del regolamento edilizio che dice: "al fine di garantire uniformità della (parola incomprensibile) per gli spazi privati soggetti a servitù pubblica di passaggio"... scusate, ho sbagliato, no anzi è questo: "*al fine di garantire uniformità della fruizione generale per gli spazi privati soggetti a servitù pubblica di passaggio sul fronte delle costruzioni, ovvero circostanti a chioschi, dehors, si applica la disciplina degli articoli precedenti. Pertanto le scelte relative a materiale e finitura devono essere effettuate secondo quanto previsto dal redigendo regolamento comunale per l'occupazione degli spazi pubblici con tali strutture ed in mancanza d'intesa con l'autorità comunale*". Per cui anche il regolamento edilizio non ci aiuta perché poi rinvia, in realtà, al regolamento comunale per l'occupazione degli spazi pubblici. Quindi, il rinvio dell'approvazione di questo documento con l'allegato, così come è stato fatto a San Donaci, perché ho saputo che San Donaci ha approvato anche il regolamento dei dehors o sbaglio dott. Marchionna? La mia è una semplice richiesta di rinvio, voglio dire, non contesto il piano che serve a Cellino come non mai, però visto che c'è questa richiesta, indipendentemente dalla illegalità o meno, sarebbe, a mio modesto avviso, comunque sentire anche, cioè consentire ai commercianti la lettura. Poi l'approveranno in toto, per carità, non ci sono problemi, però in questa maniera sarebbe anche più completo il piano. Dico solo questo. Quindi, se non ci sarà un rinvio, ripeto, il mio non è un voto negativo, contrario al documento, ma semplicemente faccio mia la richiesta dei commercianti per avere un documento completo.

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE GATTO

Io l'ho preso da internet, quello che ho potuto avere. La bozza del regolamento edilizio è stata pubblicata, quindi, l'ho preso dal sito.

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE GATTO

No, è la bozza che dovrebbe essere approvata. Siccome abbiamo slittato l'inclusione di questo regolamento dei dehors perché si sta approvando un regolamento edilizio, quindi, in qualche modo per non contrastare il piano strategico ed il regolamento edilizio ho visto che, in realtà, il regolamento edilizio non dice nulla a proposito dei dehors, anzi, ma rimanda al regolamento per l'occupazione delle aree pubbliche. Sarebbe più completo a mio avviso. Poi, ci mancherebbe tanto, comunque, sarà approvato ugualmente, però visto che ci sono queste piccole carenze sarebbe, secondo il mio modesto avviso, in questa maniera penso che l'amministrazione farebbe anche una bella figura con i commercianti, eliminerebbe tutte quelle, tra virgolette, strumentalizzazioni.

SINDACO

Io vorrei, anche per onorare l'impegno preso dal dott. Marchionna, se ci sono delle domande tecniche preferirei che fossero fatte, perché non vorrei impegnarlo più di tanto, magari è un piacere per lui rivangare le presenze in Consiglio, però so che gli impegni che ha...

CONSIGLIERE GATTO

Io le domande tecniche, Sindaco, era presente anche lei, le ho esposte al dott. Marchionna. Era questo, io dico, dottore, secondo me è incompleto ed andrebbe regolamentato il tutto, secondo il mio modesto avviso. Abbiamo fatto già un emendamento in sede di commissione, il dottore ha accolto la mia richiesta e già c'è stato il primo emendamento. Dicevo, se è più completo, dott. Marchionna.

PRESIDENTE

Prego.

Dott. MARCHIONNA

Confermo quello che ho detto in commissione. In realtà il regolamento dei dehors che pure è un aspetto importante nella vita commerciale, del commercio cittadino non è un obbligo previsto dall'articolo....

CONSIGLIERE GATTO

Però è vero che a San Donaci che è completo?

Dott. MARCHIONNA

Ma anche in altri comuni, domani mattina lo fanno a Brindisi perché è un po' più complesso a Brindisi. Però il punto vero è: intanto, rispetto al dato di legge, perché noi dobbiamo comunque distinguere gli obblighi di legge dalle opportunità. Il regolamento così come arriva in Consiglio è assolutamente a norma di legge ed ha seguito tutto il percorso previsto dalla legge regionale, ivi compreso l'articolo 3 che prevede la consultazione pubblica con gli organismi che sono titolati ad esprimere il parere che sono non solo le associazioni di categoria, ma sono anche i sindacati, le associazioni dei consumatori e così via l'elenco e soprattutto anche la commissione regionale, la consulta regionale degli utenti e dei consumatori che sono stati anch'essi regolarmente invitati, lasci stare che poi vengono o non vengono, questo è un altro problema. Perché, è chiaro che, questo è quello che dice la legge, solitamente in alcuni casi vengono, il caso di Cellino San Marco, per esempio, tutti e due le principali organizzazioni di riferimento, anche su questo vorrei chiarire, per portare un contributo di ordine tecnico alla discussione, ovviamente, non mi permetto di entrare nel merito politico o discrezionale, tenete conto che la questione della titolarità della consultazione pubblica è riferita alle organizzazioni maggiormente rappresentative che la legge esplicita, proprio perché poi possono succedere casi come quello dei piccoli comuni, come questo, che si intendono per associazioni di categoria maggiormente rappresentative quelle che a livello regionale esprimono questa forza. Tanto è che Confcommercio e Confesercenti, come penso voi sappiate, sono co-titolari, insieme alla Regione Puglia, di un protocollo di intesa che è quello che fa da cappello a tutti i distretti urbani del commercio che in questo periodo si sono formati in oltre 100 comuni della Regione Puglia. Precisato questo, l'altro aspetto poi, che, comunque, ho anticipato già, il documento è permanentemente in itinere, cioè l'eventuale approvazione odierna non nega che tra 3 giorni, faccio un esempio limite ovviamente, si possa ritornare per dire che vogliamo il mercatino a chilometro zero perché abbiamo individuato chi lo fa. Perché tenete conto che, per esempio, San Donaci questo lo ha posto, perché aveva individuato chi era in condizione di garantire la partecipazione. Noi non possiamo immaginare di prevedere dei mercati a cui poi non partecipa nessuno, è chiaro che vanno concordati, così come anche per quanto riguarda i dehors e così via.

Ora, io, ripeto, non entro nel merito di una vicenda che è la prima volta che mi capita, tenete conto che io vado nei Consigli Comunali per l'approvazione da Vieste, Lesina, eccetera, fino a Gallipoli ne avrò fatti almeno 50 di documenti strategici per il commercio, per i comuni piccoli, piccolissimi, grandi e grandissimi, ora sto cominciando a fare quello di Bari città, tanto per capirci. Però, ripeto,

pag. 6

il dato strutturale è questo: questo documento è uno (parola incomprensibile) di legge, che è già in ritardo rispetto al fatto che il comune di Cellino San Marco utilizza, beneficia di finanziamenti regionali da questo punto di vista. Capisco e l'altro giorno lei era presente quando ho pure precisato ai commercianti una cosa è lo (parola incomprensibile) di legge, altra cosa è la condivisione di progetti di valorizzazione commerciale, soprattutto riferiti al centro storico o ad altri posti del territorio che inizierà immediatamente dopo. Io non mi voglio schierare perché, siccome l'ho scritto voglio che venga approvato subito, non è questa la mia intenzione, meno che mai il mio interesse. Credo però che le regole che, per altro, sono dettate da una legge regionale, debbano essere rispettate. Fermo restando che l'eventuale approvazione in questa sede non tarpa le ali a nessun genere di intervento successivo che sia di modifica, di alterazione, di cambiamento, per cassare norme o cose di questo genere. Il Consiglio Comunale di Cellino San Marco è sempre sovrano perché è titolare della potestà concessoria sul territorio. Quindi, basterebbe questo per sgonfiare un po' questa polemica ed a dire: lavoriamo, rimbocchiamoci le maniche ed andiamo avanti. Questo volevo solo chiarire.

CONSIGLIERE GATTO

Dottore, il codice del commercio - quindi, siamo contro la legge - è del 2015, le ultime modifiche sono state fatte nel 2019, quindi il regolamento per quanto riguarda i carburanti, eccetera. Per cui è obbligo di legge, lo sappiamo tutti, se non è stato approvato, cioè stava dal 2015 ad oggi...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE GATTO

Lo slittamento di un mese non viene meno ad un ottemperamento dell'obbligo di legge. Primo. Secondo. L'approvazione del saldo del finanziamento ricevuto per i distretti del commercio è vero che subordina l'adozione del piano strategico, ma non è imminente. Per cui, lo slittamento ad un mese non cambia nulla, secondo me. Ripeto, è vero che non è obbligatoria la consultazione, ma in un paese piccolo penso che sia rispetto, non della legalità, ma rispetto del contesto. Quindi, lo slittamento non modifica nulla ne fa venir meno alcun finanziamento perché, ho visto, se è vero che pure il saldo è subordinata all'approvazione del documento strategico ma la normativa è del 2019, di gennaio, non c'è nessuna scadenza imminente. Per cui io insisto in questa richiesta di rinvio. Senza togliere la necessità di approvazione di un documento che era il tutto.

ASSESSORE ROLLO

Io non credo, dott. Marchionna, che le risorse destinate ai distretti siano illimitate...

CONSIGLIERE GATTO

Sono 4 milioni, ho visto.

ASSESSORE ROLLO

Non credo che esista in tutta la Puglia solo il distretto urbano del commercio Cellino San Marco, San Donaci, quindi, non credo....

CONSIGLIERE GATTO

Ma ancora non c'era stato un bando con la scadenza...

ASSESSORE ROLLO

Non credo che aspettino Cellino San Marco per l'erogazione...

Dott. MARCHIONNA

Il bando esiste, se mi chiedete, ripeto...

CONSIGLIERE GATTO

Ho visto che la legge regionale è del gennaio 2019, purtroppo l'ho stampata ma non la sto trovando con me...

Dott. MARCHIONNA

Abbia pazienza sono considerazioni politiche, per carità, io non sono abilitato, sono rivolte all'amministrazione non a me. Per quanto riguarda invece le questioni specificatamente tecniche, preciso quanto segue: uno, San Donaci che è l'altro comune socio con Cellino San Marco del Durc ha già approvato, come sapete. Noi, per poter...

CONSIGLIERE GATTO

E' stato approvato ad aprile, scusi dott. Marchionna se la disturbo. E' stato approvato ad aprile.

Dott. MARCHIONNA

Sì, ma mi faccia dire, tecnicamente, le sto rispondendo tecnicamente. Noi per poter procedere alla richiesta del saldo abbiamo bisogno di dimostrare...

CONSIGLIERE GATTO

Ma non c'è una scadenza, ho visto.

Dott. MARCHIONNA

Non c'è una scadenza, infatti, anche se, comunque, abbiamo già consumato i primi 6 mesi e siamo già nei secondi, ma soprattutto mi sto riferendo tecnicamente a quello che diceva l'Assessore Rollo, il problema del secondo bando quello a cui bisognerebbe partecipare, quello è sempre aperto ed è a sportello. Quindi, il problema è che in questo momento sono stati già finanziati i primi 37, per un totale 4 milioni e passa, quello che ha trovato, però nel frattempo si sta formando una graduatoria perché è a sportello quindi è in ordine di arrivo cronologico, si sta formando una graduatoria che lei non trova da nessuna parte perché non sono state neanche istruite queste pratiche, però, nel frattempo, ognuno si prende il protocollo. Tanto è vero che nei primi 37 ce ne sono 5 della provincia di Brindisi perché io personalmente e Cellino San Marco non poteva essere, perché Cellino San Marco all'epoca, Cellino – San Donaci era stata già autorizzata successivamente alle prime 5, i primi 5 sono già nel secondo bando, hanno già ricevuto l'ammissibilità al secondo finanziamento, quello di 250 mila euro perché sotto capodanno, 31 dicembre, io mi sono fatto il giro dei Sindaci a Mesagne, a Brindisi, ad Ostuni, a Francavilla Fontana e San Vito - Carovigno per far firmare questa istanza che si può produrre solo se sono stati completati i lavori del primo bando, quindi, comprensivo dell'approvazione, perché, in realtà, la regione tutta questa roba la sta facendo perché vuole costringere i comuni a fare i documenti strategici, questo è il punto fondamentale. Se non c'è il documento strategico la regione non dà una lira, non a Cellino San Marco ma al mondo intero, tanto è vero che adesso ho la coda degli altri comuni domani, forse, vengono Torre e Oria, San Pietro, Torchiarolo, eccetera, perché devono riaprire anche il primo bando quello di cui sono già titolati, quello di cui voi insieme ad altri 5 siete già titolati e ci sono altri comuni che si stanno affacciando, perché una volta che sarà chiuso questo primo bando, siccome non tutti avranno approvato, perché sono 56 in tutta la Puglia per un totale 87 comuni, ma non tutti approveranno il documento strategico, non tutti spenderanno i soldi, quindi, si libereranno risorse inutilizzate da chi pure era stato ammesso al primo bando e si aprirà una nuova fase di primi bandi. Mentre i secondi stanno andando avanti come macchine sportive, i primi 37, tenete conto che 37 è praticamente la metà di quelli del primo bando hanno, perché il secondo, siccome è molto più ricco, le risorse finiscono molto prima. Perché 200 mila per comune, per 37, siamo già intorno a 6 milioni e 400 se non vado errato. Ecco perché, in questo senso, c'è anche, non dico che c'è, perché lei ha ragione non ci sono scadenze impellenti, su questo non c'è dubbio, però c'è una sorta di ansia a tentare di arrivare quanto prima possibile per evitare che in questa logica della cronologia si finisca in fondo. Perché Cellino – San Donaci è l'unico di Brindisi che non ha fatto l'istanza per il secondo bando, perché è indietro, lo è perché è stato autorizzato dopo, c'è una diversità di partenza dall'inizio, ma lo è anche perché ci siamo un po' attardati. Questa è tecnicamente la situazione. Quindi, concordo con l'avvocato, che non c'è una scadenza, sono d'accordo con lei, non esiste questa scadenza, ma probabilmente essendo a sportello il problema di acquisire un protocollo favorevole è comunque una variabile....

CONSIGLIERE GATTO

Tra l'altro non c'è neanche il bando per quello di gennaio, è solo un protocollo...

Dott. MARCHIONNA

Quello è il bando originario che è valido per tre anni.

CONSIGLIERE GATTO

Ma il bando di gennaio, leggevo, che non c'è, cioè stanno facendo le domande ma non esiste un bando.

Dott. MARCHIONNA

Il bando del 10 gennaio, è quello che vale per tre anni. Ed i primi 37... se lei va su www.sistemapuglia.it...

CONSIGLIERE GATTO

Guardi, c'è la 871/2017 che era il bando per i distretti dove prevedeva per il saldo l'approvazione.

Dott. MARCHIONNA

Quello è il primo bando.

CONSIGLIERE GATTO

Quello del 2019 quello di gennaio, si può fare la domanda, ma non è ancora...

Dott. MARCHIONNA

No, le sto dicendo che sono stati... guardi, abbia pazienza San Vito, Carovigno e Francavilla Fontana hanno già ricevuto i primi 100 mila euro, mentre invece Mesagne, Ostuni e Brindisi li riceveranno materialmente i soldi ai primi di settembre. Questo glielo dico in termini tecnici, perché corrisponde a verità.

CONSIGLIERE GATTO

Visto la situazione che si è creata, ribadisco, non perché, slittare di un mese non penso che questo comune, visto che sono tutti in ferie in agosto, provvederà a redigere chissà che cosa. Perché, giustamente, è un periodo feriale e tutti hanno diritto, ci mancherebbe. Per cui, lo slittamento a settembre, secondo me, non comporta nulla. Voglio dire, io sono la prima responsabile, sono qui per responsabilità, se fosse subordinata alla scadenza di una data, ci mancherebbe. Però visto che non c'è una scadenza impellente, poi, naturalmente, sarà approvato lo stesso con i voti della maggioranza, però io ho espresso la mia opinione.

PRESIDENTE

Interviene l'Assessore Moncullo, prego.

ASSESSORE MONCULLO

Buonasera. Naturalmente il mio voto sarà favorevole, non entrerà nei tecnicismi, ringrazio il dott. Marchionna per il lavoro svolto, però voglio dire qualcosa intorno alla situazione che si è venuta a creare intorno a questa vicenda. Perché, secondo me, c'era un tempo in cui fare politica era cosa seria, o per lo meno ai politici gli si chiedeva serietà. Ci sono nazioni in cui ancora...

CONSIGLIERE GATTO

Io, naturalmente, Assessore mi scusi, però non possiamo...

ASSESSORE MONCULLO

Mi prendo le mie responsabilità, però voglio dirlo. Dicevo, ci sono delle nazioni in cui ancora succede. Io penso, ad esempio, al nastro nascente in Germania che per la copiatura di una tesi, non la tesi, passaggi della tesi è sparito della politica, oppure in Austria il ministro, se non sbaglio, si è dovuto dimettere per le stesse vicende che adesso sta sostenendo Salvini con Putin, Mosca,

insomma. Dopotutto la politica si occupa della vita delle persone e come non può essere una cosa seria se si occupa della vita della comunità. Eppure di serio oggi non c'è più niente, è ricondotto tutto alla comunicazione senza sostanza, solo comunicazione. Questo è il momento delle famose fake news come le chiamano, le bufale, chiamiamole in italiano, menzogne, bugie, le fake news la fanno da padrona. Questo succede ormai attraverso i social e, ahimè devo constatare che anche la carta stampata per stare al passo con i tempi, forse, deve seguire la moda del momento. Se non ci credete basta sfogliare un quotidiano di oggi e scoprire una bufala a tutta pagina: non si sono preoccupati di sentire l'altra campana, non si sono preoccupati di sentire il Sindaco, non si sono preoccupati di verificare quanto veniva comunicato loro, non si sono preoccupati di nulla, hanno riempito una pagina con un fake news. Non credete che sia così? Allora, analizziamola. Nelle contestazioni si dice di una conferenza dei capigruppo convocata meno di 24 ore prima. La conferenza è stata convocata a mezzo Pec regolarmente ed anticipata telefonicamente. Si lamenta il fatto che "ricostruiamo Cellino" abbia chiesto 90 giorni e il comune non li abbia dati. Nella conferenza dei capigruppo sono stati chiesti 10 giorni dal capogruppo Rosalba Gatto, al quale si è accodato il rappresentate di "ricostruiamo Cellino" 10 giorni, nemmeno richiesti da "ricostruiamo Cellino" e loro parlano di 90. L'altra bufala è che lamentano ancora di non essere stati coinvolti. C'è una convocazione del 1° luglio, a cui solo la rappresentate di "Cellino nel cuore" ha inviato un avviso perché non poteva partecipare, dagli altri il nulla, il silenzio assoluto. Anche questa è una bufala. La bufala più grossa poi, da buon azzecagarbugli che è diventato, ma poi non ne azzecca una, è quella secondo cui abbiamo violato la legge. Scopriremo che la legge non è stata violata. Abbiamo tentato per due volte, forse malamente un incontro con i commercianti che sono tanti e senza una rappresentanza è difficile reperire qua e là. E' saltato il primo incontro, non per colpa nostra, perché difficile fare un incontro con tantissimi operatori, e ne abbiamo fatto un altro seppure in zona cesarini. Mi fermo qua perché, come avrete capito, ogni affermazione fatta, da "ricostruiamo Cellino" è una bufala fatta artificialmente che, quindi, non persegue l'interesse della collettività, ma esclusivamente l'interesse di parte. Quello che penso io è questo: "ricostruiamo Cellino" deve coprire l'assenza assoluta dal territorio dell'ex candidato Sindaco e deve coprire l'inesperienza politica del nuovo Consigliere che, giustamente, entrando di recente e non avendo mai fatto politica è in difficoltà, ed allora la butta in caciara e con una bufala a tutta pagina certifica la sua presenza, presenza che non c'è e voi, anche Consiglieri di opposizione di questo me ne dovete dare atto.

Invece è di tutta evidenza la ri-materializzazione della stessa pagina che era sull'altra sponda durante le elezioni comunali, che era a fare opposizione sulla pedonalizzazione del centro, vi ricordate, appena abbiamo iniziato questa amministrazione anche se l'amministrazione attuale non aveva parlato mai di chiusura del centro. Una compagine che non perde occasione per dare addosso a questa amministrazione prescindendo dalla bontà o meno delle cose realizzate. Una compagine fatta solo, evidentemente, per fare opposizione a prescindere, non certamente per fare il bene della comunità, una compagine un po' eterogenea quella dei commercianti, perché non ho capito cosa ci faccia una farmacia all'interno dei commercianti. All'interno dei commercianti, cosa ci faccia un monopolio, di fatto, anche se hanno fatto un po' di manfrina qualche anno fa, con quegli altri negozi para farmacie e quanto altro, ma è pur sempre un monopolio, all'interno degli operatori, che ogni giorno non sanno come chiuderanno la cassa. Ecco, io, per questi motivi, perché ormai siamo arrivati al limite della sopportazione, io chiedo, altro che, che l'ex candidato sindaco di "ricostruiamo Cellino" rassegni le dimissioni, non è di nessuna utilità a Cellino, lui è perennemente assente e mi viene da dire che questa assenza di oggi, insieme alle altre in altri Consigli Comunali, in tanti Consigli Comunali, mi viene da pensare che sia una scusa perché neanche oggi forse poteva partecipare al Consiglio Comunale. Per cui se vuole il bene di Cellino San Marco con tutti gli impegni che ha, tutti gli incarichi che gli vengono dati, io credo che non si possano sostenere tutti, ma ognuno fa quello che può, magari lavora anche la notte, io credo che per il bene di Cellino dovrebbe rassegnare le dimissioni e far entrare qualcuno che, forse o bene o male, si impegni un po' di più, per la comunità. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

A me dispiace quello che è successo per l'approvazione di questo documento strategico. Io una domanda tecnica al dott. Marchionna la voglio fare, soprattutto capire se questo documento strategico va ad inficiare, soprattutto per quanto riguarda gli esercizi di vicinato, qualcosa.

Dott. MARCHIONNA

Assolutamente no.

SINDACO

Assolutamente no. Benissimo. Perché mi giunge voce che chissà quali stravolgimenti questo documento strategico, detto da qualche commerciante, dovrebbe apportare qui, dal punto di vista proprio strettamente e meramente commerciale al territorio di Cellino San Marco. Quindi, diciamo che da questo punto di vista, perché questo, lo voglio ricordare innanzitutto a me stesso, non voglio ripeterlo agli altri, non fa altro, dagli incontri che abbiamo fatto, che fare una disamina di quella che è la situazione dal punto di vista commerciale qui a Cellino San Marco, eventualmente richiama poi eventuali insediamenti sia nel centro storico, nella zona a), zona b) e zona c) di medie strutture. Dott. Marchionna, se sto dicendo cavolate permettimi...

Interviene il dott. Marchionna fuori microfono

Pone le condizioni...

SINDACO

Per l'eventuale insediamento. Noi abbiamo precluso questo per quanto riguarda la zona a) quindi il centro storico e l'abbiamo consentita...

Dott. MARCHIONNA

Limitata alla m1 per la zona b).

SINDACO

Ovviamente per le zone di espansione è un altro discorso. Secondo lei questo documento strategico, visto che è stato ribadito più volte che è un documento dinamico e che quindi, come dice lei, dopo 3 giorni noi possiamo ritornare in Consiglio perché il mondo è bello perché è vario, perché le cose possono cambiare da un momento all'altro, non abbiamo la sfera di cristallo per poter immaginare tutto quello che può avvenire da qui ad un mese, quindi, si ritorna in Consiglio, apportando – giusto? - eventuali modifiche.

Dott. MARCHIONNA

Confermo.

SINDACO

Rappresenta, quindi, come viene detto nella lettera che è stata sottoscritta dai commercianti, questo documento strategico oggi una pietra miliare per il comune di Cellino San Marco?

Dott. MARCHIONNA

Assolutamente no.

SINDACO

Bene, fatte queste premesse che mi sembravano doverose, ma soprattutto lo dico questo per me stesso, perché io non ho capito nulla in tutto questo, quindi, era un chiarimento che volevo. Detto questo probabilmente in tutto questo c'è un difetto, se vogliamo, formale, forse, anzi quasi sicuramente abbiamo peccato di comunicazione, che è un difetto che ci portiamo dietro da sempre, io guardo il Consigliere Mazzotta perché, diciamo, abbiamo vissuto insieme a lui altre esperienze da questo punto di vista. Purtroppo, la comunicazione è stata sempre, ahimè, uno dei difetti del comune di Cellino San Marco. Fermo restando questo, ho sentito parlare di rispetto e non mi sembra che in questa sede e da parte di questa amministrazione ci sia stata mai mancanza

di rispetto, soprattutto nei modi e nelle forme di cui si vogliono fare le contestazioni. Io però aggiungo anche il senso di responsabilità che sta in capo ad ogni Consigliere Comunale che è seduto in questa sede, perché, di fatto, come si diceva, di qualcuno sono più note le assenze che le presenze. Ma vado anche oltre, probabilmente, come diceva un commerciante, c'è anche un difetto di rappresentanza, perché anche noi rappresentiamo qualcuno, è evidente questo, siamo stati eletti per rappresentare qualcuno e da quello che diceva nell'exkursus che faceva il vice Sindaco, è evidente che tutti noi eravamo a conoscenza di questa bozza, tanto è vero che vi è stata inviata, di questo documento strategico. Quindi, noi come rappresentanti dei cittadini del comune di Cellino San Marco ne eravamo perfettamente al corrente. Capisco che è difficile svolgere il proprio ruolo di Consigliere non essendo presenti a Cellino San Marco, non può essere diversamente. Quindi, è evidente che questo è un documento che va approvato nell'interesse, come diceva il Consigliere Mazzotta, non dei commercianti, io dico del territorio del comune di Cellino San Marco. Anche perché oggi ho partecipato ad una conferenza stampa, della presentazione della sagra dei sapori a San Donaci in Camera di Commercio, in cui si stanno, come dire, incrementando queste collaborazioni istituzionali quindi, tra Camera di Commercio, comune di San Donaci, associazioni di categoria, in quel caso c'era anche l' AIS associazione italiana sommelier, in cui si evidenziava un aspetto importante che è quello di riqualificazione in questo caso dei centri storici e che questo strumento, insieme al DUC i distretti urbani del commercio, può diventare uno strumento di rilancio per i consumi, quindi, andare a riqualificare il centro storico ed io aggiungo anche, eventualmente, pure le periferie, da quella desertificazione di cui sentivo che oggi, purtroppo, grazie alla grande distribuzione, c'è stata. C'è una inversione anche in tal senso, perché, comunque, da analisi che si stanno facendo è evidente che c'è un ritorno. Allora, io non capisco perché si debba rinviare questo punto all'ordine del giorno quando tra un mese noi possiamo ritornare in Consiglio e cambiarlo, modificarlo. Noi, sicuramente, daremo tutti i chiarimenti a tutti i commercianti facendo soprattutto comprendere ed io ho apprezzato la loro presenza l'altro giorno qui, al comune, perché denota anche una certa preoccupazione per come gli era stata prospettata, perché mi è sembrata una eccessiva preoccupazione, effettivamente, laddove questa preoccupazione non c'è, perché viene smentita poi dai fatti. Fermo restando e qui mi voglio soffermare un attimino, perché, ripeto, è stata fatta una nota dal Prefetto in cui si dice che, addirittura, vengono violate le principali regole democratiche che stanno in capo ai Consiglieri di minoranza. No, questo non lo accetto da parte di nessuno. Qua, lezioni da questo punto di vista, se mi consentite, forse qualcun altro che deve dare qualche spiegazione. Probabilmente questa amministrazione sta violando lo statuto comunale, perché, voglio ricordare, che dopo tre assenze ingiustificate in Consiglio Comunale si può procedere alla revoca del Consigliere Comunale. Aperta e chiusa parentesi. E li me ne assumo le responsabilità come Sindaco.

Quindi, detto questo, ripeto, subito dopo il Consiglio Comunale convocheremo per l'ennesima volta i commercianti, per ulteriormente chiarire questo documento strategico che non va a ledere nulla, se non, come diceva il dott. Marchionna, questo è un ossequio di legge in cui, in questo documento, sono stati contemplati e sono stati, come dire, richiamati quelli che sono i contenuti minimi previsti dall'articolo 12, dott. Marchionna, della legge 24/2015. Quindi, detto questo, ripeto, mi rammarico e di questo chiedo scusa ai commercianti ed anche ai Consiglieri oggi, Consigliere Gatto e Consigliere Mazzotta, che sono qui presenti per discutere di questo aspetto. Degli assenti non si parla, si dice che non bisogna parlare, però, ripeto e ribadisco il senso di responsabilità che è in capo ad ogni Consigliere Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Gatto.

CONSIGLIERE GATTO

Sindaco, a proposito, diciamo così, di alcune violazioni da parte della maggioranza, visto che, comunque, ha inserito questo discorso, io ho letto anche il verbale del Consiglio Comunale in cui ero assente, la lamentela che l'opposizione e soprattutto la sottoscritta faceva all'epoca, come presumo l'abbiano fatta oggi, limitatamente alla convocazione della conferenza dei capigruppo, per il Consiglio Comunale del 25 marzo noi siamo stati avvisati telefonicamente di una conferenza dei capigruppo alle ore 10.30, quando la conferenza era alle 11.30. Allora, questo, secondo me, è

[pag. 12](#)

violazione di legge. Anche se lo statuto prevede che la convocazione può essere fatta telefonicamente ma come lei sa, svolgiamo tutti una professione se lei mi chiama alle 10.30 del mattino per una conferenza alle 11.30 lei capisce bene che io non posso essere presente. Allora, questa per me è non violazione, ma, tra virgolette, sempre, Sindaco, mancanza di rispetto. Perché se mi viene fatta una convocazione alle 10.30 che sono in Tribunale e io ho udienza come faccio ad essere presente alle 11.30 in comune? Me lo spieghi lei, non posso certo fare...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE GATTO

E' stata...

PRESIDENTE

Le 11.00 per le 11.30 no.

CONSIGLIERE GATTO

Sì. Naturalmente io essendo in udienza il telefono era spento. Il Presidente, sicuramente, avrà provato alle 09.00 del mattino, ma il mio telefono era spento. Io ho visto la chiamata alle 10.30 e ho richiamato il Presidente. Ma, naturalmente, se il telefono è spento o c'è il silenzioso è normale che quando vedo la telefonata chiamo, alle 10.30 ho chiamato il Presidente del Consiglio e la conferenza era fissata alle 11.30. Quindi, è normale che dal mio punto di vista questa è violazione di legge, o comunque mancanza di rispetto.

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE GATTO

No, ma è normale, tu non mi consenti di partecipare, è diverso. Io quando ho letto il verbale del 25 marzo, quello approvato la settimana scorsa, ci sono rimasta molto male, perché non ho avuto la possibilità di replicare essendo assente, ma ho soprasseduto per evitare altre problematiche. Però visto che oggi il Sindaco ha messo fuori questo discorso, per me questa è violazione di legge, perché se tu non mi dai la possibilità di presentarmi e faccio i salti mortali per poter essere presente e svolgere il mio ruolo, è normale che io dico: decidi tu, Sindaco, l'amministrazione decide senza dare la possibilità a me, Consigliere di opposizione di partecipare. L'ultima convocazione, quella per la conferenza dei capigruppo è arrivata, sempre la telefonata del Presidente del Consiglio, naturalmente io ero impegnata, appena ho potuto ho risposto, mi ha anticipato telefonicamente che il giorno successivo ci sarebbe stata una... Assessore, però non mi guardare così, come se mi vuoi...

ASSESSORE ROLLO

Con chi ce l'hai, Rosalba? No, Rosalba stavo riflettendo, no, assolutamente.

CONSIGLIERE GATTO

Mi ha risposto il Presidente e mi ha detto che il giorno dopo ci sarebbe stata la conferenza dei capigruppo, non avevo udienza ho detto: perfetto. E' arrivata la Pec alle 19.30, quindi, voglio dire, non sempre la minoranza dice cavolate.

ASSESSORE ROLLO

Giusto per spiegare il mio sguardo che non voleva essere cattivo.

CONSIGLIERE GATTO

Per cui siccome mi ricordo tutto, nonostante l'età.

ASSESSORE ROLLO

Però spesso può essere che si pecca in questo poi però tante altre volte, veniamo incontro ad altre esigenze. Però, sono tanti i fattori che influiscono...

CONSIGLIERE GATTO

Sì, però non ci si alza la mattina e si impazzisce. Torniamo all'ordine del giorno. Sindaco, nessuno ha contestato il documento, che non c'è nessuno stravolgimento. E' vero che lei dice: si può stravolgere, ma penso che il cambiamento del documento comporta ulteriori spese, perché comunque dobbiamo andare ad approvare a rimodificare un documento che se slitta di un mese... Se andiamo a riportare in Consiglio Comunale un regolamento modificato ci saranno le altre spese per il comune.

SINDACO

Quali spese?

CONSIGLIERE GATTO

Penso che il cambiamento di un regolamento comporti un aggravio di costi.

SINDACO

Probabilmente intendiamo il ruolo di Consigliere Comunale in maniera diversa, io la intendo in un modo tu lo intendi in un altro, come è giusto che sia. Sempre per quel senso di rispetto di cui parlavi prima.

CONSIGLIERE GATTO

Ma riferito a cosa Sindaco?

SINDACO

Per cui, io non so perché ti sei sentita chiamare in causa.

CONSIGLIERE GATTO

Riferito al documento strategico?

SINDACO

Però il regolamento...

CONSIGLIERE GATTO

Io ho letto il verbale del 25 marzo e ne ho approfittato per chiarire quella posizione.

SINDACO

Ok.

CONSIGLIERE GATTO

Era riferito al 25 marzo.

ASSESSORE ROLLO

Però io credo che, Consigliere, eventuali contributi, articoli cassati o integrati non comportino ulteriori spese per l'ente. Dott. Marchionna, per cortesia, rassicuraci in questo senso.

ASSESSORE CASCIONE

Presidente, solo per precisare. Consigliere, il Consiglio del 25 marzo è stato convocato sì all'ultimo momento, probabilmente, come dice lei, ma comunque sia, l'articolo 7 del regolamento comunale, contempla al comma 7 che in casi particolari ed urgenti la convocazione può essere effettuata che telefonicamente. E comunque c'era il termine perentorio per l'approvazione delle tariffe tributarie.

CONSIGLIERE GATTO

Io te l'ho detto che lo statuto lo prevede, ma tu non puoi chiamarmi un'ora prima per un'ora dopo. Lo fai telefonicamente e mi dici il giorno dopo...

ASSESSORE CASCIONE

L'urgenza è generica, può essere...

CONSIGLIERE GATTO

No, non è quella l'urgenza. L'urgenza non può essere...

ASSESSORE CASCIONE

Se il Presidente insiste che ha già provato...

CONSIGLIERE GATTO

Io ho letto lo statuto che prevede la convocazione telefonicamente...

SINDACO

Chiudiamo, è un avvocato, deve fare la sua arringa.

CONSIGLIERE GATTO

Non mi puoi convocare dopo un'ora.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Andiamo avanti perché il dott. Marchionna ha degli impegni, ognuno di noi ha degli impegni, quindi, andiamo avanti.

CONSIGLIERE GATTO

Lo statuto l'abbiamo letto tutti e sappiamo, ma quella è mancanza di rispetto convocare una conferenza, quando si sa che i Consiglieri lavorano...

PRESIDENTE

Consigliere Gatto, scusami, abbiamo capito il problema. Come regolamento si può fare, io ho chiamato ore prima, ma il Consigliere Gatto era impegnato lavorativamente e ci siamo sentiti un'ora prima.

Io inviterei il Consiglio alla votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli nr. 9

Consiglieri contrari nr. 1

Consiglieri astenuti nr. 0

PRESIDENTE

Si vota per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli nr. 9

Consiglieri contrari nr. 1

Consiglieri astenuti nr. 0

PRESIDENTE

L'atto è approvato.

SINDACO

Consentitemi di ringraziare il dott. Marchionna per la sua pazienza soprattutto che ha avuto.

CONSIGLIERE GATTO

Grazie anche da parte nostra. Passo al secondo punto.

Punto n.2 «Individuazione all'interno del cimitero comunale di un'area da destinare a campo comune di inumazione di secondo tempo. Provvedimenti».

PRESIDENTE

Relazione l'Assessore Moncullo.

ASSESSORE MONCULLO

Con questa delibera individuamo un'area da destinare a campo comune di inumazione di secondo tempo, perché non ce n'è più, voglio dire, per gli altri, non per noi.

PRESIDENTE

Interventi? Prego Consigliere Gatto.

CONSIGLIERE GATTO

Io sarò polemica, ma sono... volevo precisare è pervenuto a tutti il verbale n. 2/2019 dove il Consigliere Gatto era assente. In realtà c'è stato un piccolo malinteso, perché il Consigliere Gatto si è sentita telefonicamente nonostante dovessi partire a Roma, abbiamo cercato di fare la commissione, solo che l'ing. Platera mi ha detto alle 17.30 ed è stata fatta... però è come se fossi presente, perché avrei comunque dato parere favorevole. La mia assenza non era assenza, ma una assenza dovuta ad un disguido di orario. Anche perché ero già andata a prendere i documenti, indipendentemente dal fatto della conferenza proprio per capire per conto mio. Quindi, quella assenza non è una assenza.

PRESIDENTE

Altri interventi? Invito il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Approvata alla unanimità. Si vota per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Approvata alla unanimità. Si chiude il Consiglio alle ore 18.10.

Fine ore 18.10.

IL PRESIDENTE

f.to Sig.ra Roberta MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Angela NOZZI